L'AMBIENTE DA TUTELARE

INCONTRI

LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SONO ENTRATE A FAR PARTE DEL COMITATO CHE È CONTRO LO STOCCAGGIO IN QUALSAISI FORMA NEL TERRITORIO

Gessi rossi alla cava della Bartolina Coldiretti: «Percorso poco chiaro»

Renna: «Il ricorso al Tar non sottoscritto solo per mancanza di tempo»

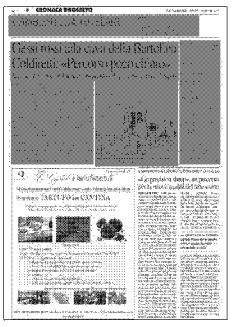
COME un'onda. Che non si arresta. Perché quei gessi rossi, scarto della lavorazione del biossido di titanio dell'azienda Tioxide, nessuno li vuole. Soprattutto adesso che qualcuno vorrebbe stoccarli nella ex cava della Bartolina. Coldiretti Grosseto, al di là del ricordo al Tar presentato dal «comitato a difesa del fiume Bruna» sulla scottante questione dei materiali di scarto prodotti dalla multinazionale che ha lo stabilimento nella piana di Scarlino che non ha sottoscritto solo per una mancanza di tempo non dovuta alla propria volontà, precisa la propria posizione. La richiesta avanzata dal Comitato è quella dell'annullamento dell'intero dibattito pubblico, il percorso partecipato voluto dal Comune di Gavorrano e dalla Tioxide e che ha portato alla stesura di un rapporto sul possibile utilizzo dei gessi rossi per il ripristino morfologico delle due grandi cave di proprietà privata presenti nel territorio di Gavorrano. «Come Coldiretti Grosseto, a più riprese, con i nostri soci e più in generale anche con diversi imprenditori della zona interessata, abbiamo preso parte ad incontri e riunioni per ascoltare dai nostri dirigenti in primis lo stato dell'arte di una situazione che, forse, proprio perché ancora poco chiara, merita riflessioni ed attenzione». Queste le parole di Andrea Renna e Marco Bruni, direttore e presidente della Coldiretti maremmana che sono intervenuti circa il dibattito sui gessi rossi, rifiuto che nessuno vuole sotterrare nel terreno.

«Per quanto ci riguarda occorre preservare il territorio senza lasciare il minimo dubbio che si possano avere conseguenze negative per le attività agricole della zona e salvaguardando il bacino del fiume Bruna – ha chiarito Renna –. Occorre insomma fare chiarezza sulla questione e come organizzazione, con quanti intenderanno farlo, siamo sempre disponibili per un confronto sano e scevro dalle polemiche e da qualsiasi preconcetto».

PER QUANTO riguarda il ricorso sarebbero mancati i tempi tecnici per interfacciarsi con i propri esperti: «E' giusto tutelare i posti di lavoro che garantisce l'industria come la Tioxide, che produce biossido di titanio e lo esporta in tutto il mondo – ha concluso Renna –. Ma è ancora più giusto tutelare l'ambiente come quello della Maremma e le aziende agricole garantendo la salute delle falde acquifere e più di una volta abbiamo chiesto che le cave presenti nella zona venissero messe a disposizione per gli invasi, utili durante la siccità ma fondamentali anche per gli incendi».

M.Alf.

PROBLEMI I gessi rossi devono trovare un luogo dove essere stoccati: i luoghi sono quasi esauriti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.